A14

Giulio Portolan

Nuovi principi di scienza economica

Fondamenti di economia artificiale: simulazione, standardismo, sistema meritocratico





Copyright © MMXXII

ISBN 978-88-255-3653-9

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento anche parziale, con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.

Non sono assolutamente consentite le fotocopie senza il permesso scritto dell'Editore.

I edizione: Roma, luglio 2022

Indice

- 19 Nota iniziale (5 luglio 2020)
- 21 Prefazione
- 27 Introduzione

Parte I Il senso dell'economia epistemica

41 Capitolo I

Aspetti introduttivi: analisi storico-sociologica del problema economico

1.1. Nota, 42 – 1.1.1. Epistemismo politico e Stato di diritto: l'evoluzione dell'azione penale prevista dall'Ordinamento giuridico maiedico, 52.

61 Capitolo II

Che cos'è lo Stato sociale: riporto di voce tratta da Wikipedia e commento

2.1. Stato sociale (voce tratta da Wikipedia), 61 - 2.1.1. Origine, 61 - 2.1.2. Descrizione, 63 - 2.1.3. Modelli di Stato sociale, 63 - 2.1.4. Regime liberale, 64 - 2.1.5. Regime conservatore–corporativo, 64 - 2.1.6. Regime scandinavo, 65 - 2.1.7. Nuovi modelli, 65 - 2.2. Commento, 66.

69 Capitolo III

Il senso dell'economia epistemica: introduzione all'evoluzione dell'azione penale nella concezione epistemica del diritto (diritto epistemico maiedico)

77 Capitolo IV

Critica e confutazione del modello/effetto sostituzione generale posto a fondamento del capitalismo: il paradigma della mano invisibile

81 Capitolo V

Le implicazioni del concetto allargato di sicurezza (sicurezza sotto il profilo economico) introdotto dal diritto penale epistemico in ordine alla funzione degli apparati di sicurezza per la difesa delle popolazioni terrestri dalla penetrazione tecnocratica: giustificazione scientifica del colpo di stato mondiale come forma della rivoluzione mondiale attuativa dell'apocalisse palingenetica per la neutralizzazione militare delle forme di governo liberal—democratiche di tutto il pianeta danti ad essa assenso sovrano (impero universale contro repubbliche democratiche mondiali)

89 Capitolo VI

Riporto di voci di Wikipedia dal significato culturale e storico, associato alle tematiche del capitolo 5 (Sezione 1)

6.1. Governo mondiale, 89-6.2. Storia dell'idea di un governo mondiale, 90-6.2.1. Prima del XIX secolo, 90-6.2.2. Il XIX secolo, 91-6.2.3. Prima metà del XX secolo, 92-6.2.4. Dopo la seconda guerra mondiale, 93-6.2.5. L'era d'oro, 93-6.2.6. La chiamata degli anni cinquanta del realismo legale, 94-6.2.7. Dagli anni cinquanta a oggi, 94-6.2.8. Le unioni sovranazionali esistenti, 95-6.3. Teoria del complotto del Nuovo ordine mondiale, 99-6.3.1. Storia, 99-6.3.2. Caratteristiche, 100-6.3.3. La simbologia, 101-6.3.4. Personalità e organizzazioni implicate, 102-6.4. Tematiche, 102-6.4.1. La cospirazione benevola, 103-6.4.2. Il controllo sulla politica, 103-6.4.3. Teoria del complotto gesuita, 104-6.4.4. Le ipotesi sulle complicità, 105-6.4.5. Idee generali sull'attuazione, 106-6.4.6. Le manipolazioni storiche, 107-6.5. Nella cultura di massa, 108-6.5.1. Dominio del mondo, 108-6.5.2. Ideologie, 108-6.5.3. Piano Solo, 109-6.5.4. Storia, 110.

117 Capitolo VII

Riporto della registrazione degli appunti per la Sezione 1, con modifiche in fase di sbobinamento (primi giorni di luglio 2020)

7.1. Intermezzo, 118.

127 Capitolo VIII

Nota a carattere storiografico sulla storia del pensiero (4 luglio 2020)

131 Capitolo IX

Analisi di un aspetto centrale del funzionamento dell'economia mercato a determinazione stocastica/aleatoria/volatile: il concetto di mercato di sbocco (06/07/2020)

9.1. Quota di mercato (voce tratta da Wikipedia), 134 – 9.2. Nota 1, 139 – 9.3. Nota 2, 141.

145 Capitolo X

Confronto tra il sistema di economia classica e il sistema di economia epistemica: il mercato globale come somma e incrocio delle filiere produttive di tutto il mondo. I fattori di interferenza/disturbo sul loro funzionamento lineare (07/07/2020)

10.1. Filiera (voce tratta da Wikipedia), 145 – 10.2. Nota 1, 150 – 10.3. Nota 2, 151.

Parte II **Definizione di economia** (28/05/2020-07/06/2020)

155 Capitolo I

L'economia nella concezione epistemica

159 Capitolo II

Il socialismo scientifico epistemico

161 Capitolo III

La definizione epistemica della scienza economica: l'economia come sottodisciplina di una più generale (indeterminata) "scienza dell'organizzazione"

3.1. L'economia come sottodisciplina di una più generale (indeterminata) "scienza dell'organizzazione", 166.

173 Capitolo IV

Definizione dell'economia artificiale

4.1. Precisazione, 173.

177 Capitolo V

Il sistema meritocratico previsto dall'economia epistemica: il rapporto tra economia privata e economia pubblica

181 Capitolo VI

Critica epistemica del marxismo: la crisi del capitalismo e il suo superamento

185 Capitolo VII

Fondamenti di monetodinamica: spiegazione epistemica delle crisi cicliche dell'economia capitalistica

7.1. Nota, 186 - 7.2. Alcuni esempi che mostrano la crisi del capitalismo, 189 - 7.3. Esempio di come può impattare l'e-commerce sul capitalismo tradizionale, e di come questo si basa su resistenze al cambiamento fondate su pure relazioni diplomatiche informali aventi logica anticoncorrenziale e antiprogresso, 191.

195 Capitolo VIII

La implicazioni economiche della scienza steleologica

8.1. Alcuni esempi di sottovalutazione della problematica della memoria nel sentire comune, 199 – 8.1.1. Il caso dell'avvocato che fallisce l'esame di magistrato, 199 – 8.1.2. Il giudizio espresso da un docente su un sito didattico di insegnanti, 199 – 8.1.3. Gli effetti dell'attività sessuale di 100 milioni di prostitute nel mondo, 199 – 8.2. Cosa dice il platonismo, 200 – 8.3. Gli ambienti di sfondo di intellettuali quando vengono intervistati, 200 – 8.4. Descrizione di una nevrosi, 200 – 8.5. Descrizione un'altra nevrosi, associata, 200.

203 Capitolo IX

Considerazioni teologiche fondamentali sul problema scientifico del dimensionamento: circa i limiti di possibilità del processo creativo (con alcuni esempi)

9.1. Nota 1. Il concetto di dimensione ottimale di scala di un dato business, 204 - 9.2. Nota 2. Dimensionamento e obsolescenza programmata, 207.

211 Capitolo X

Breve richiamo all'economia dei costi di transazione

Parte III Dopo l'emergenza globale COVID-19 (14/05/2020)

215 Capitolo I

Elenco di filosofi politici che hanno studiato il rapporto tra diritto, economia, libertà e giustizia

1.1. Nota introduttiva, 215 - 1.2. Intermezzo, 216 - 1.3. Elenco, 219 -1.3.1. John Rawls (dalla relativa voce di Wikipedia), 219 – 1.4. Pensiero, 220 – 1.4.1. La giustizia distributiva, 220 – 1.4.2. Una teoria della giustizia, 220 - 1.4.3. Le critiche, 221 - 1.4.4. Liberalismo politico, 222 - 1.4.5. Ragionevole e razionale, 222 – 1.4.6. Il diritto dei popoli, 222 – 1.5. Amartya Sen (dalla relativa voce di Wikipedia), 223 – 1.6., 223 – 1.7. Rapporto tra etica ed economia, 223 – 1.8. Il paradosso di Sen, 226 – 1.9. Robert Nozick (dalla relativa voce di Wikipedia), 226 – 1.10. Pensiero, 227 – 1.10.1. Nozick ed il problema di Gettier, 227 – 1.10.2. Anarchia, stato e utopia, 227 – 1.10.3. I diritti degli individui, 228 – 1.10.4. Caratteri della teoria libertaria di Nozick, 229 – 1.10.5. Contro la giustizia distributiva, 230 – 1.10.6. La difesa del mercato, 231 – 1.10.7. Lo Stato minimo e lo stato ultra-minimo, 231 – 1.10.8. Giustizia penale, 232 – 1.10.9. Invarianze, 233 – 1.11. Michael Novak (dalla relativa voce di Wikipedia), 233 – 1.12. Pensiero, 233 – 1.13. Karl Popper, 234 – 1.14. Pensiero, 234 – 1.14.1. Democrazia e sistemi totalitari, 234 – 1.14.2. Critica dello storicismo, 235 – 1.14.3. Critica del determinismo, 235 – 1.14.4. Riformismo e società aperta, 235 – 1.14.5. Critica dello scientismo, 236 – 1.14.6. Critiche ed evoluzioni del falsificazionismo, 236 – 1.15. Jürgen Habermas (dalla relativa voce di Wikipedia), 238 – 1.15.1. Sistema e Lebenswelt, 239 – 1.15.2. Etica del discorso, 240 – 1.15.3. Comunicazione e '68, 241 – 1.15.4. Diritto, 241 – 1.16. Pensiero, 241 – 1.17. Stefano Zamagni (dalla relativa voce di Wikipedia), 244 – 1.18. Economia civile (dalla relativa voce di Wikipedia), 244 – 1.18.1. Economia di mercato civile, 244 – 1.18.2. Le origini dell'economia civile, 245 – 1.18.3. Il principio di reciprocità e l'homo reciprocans, 246 – 1.18.4. Beni relazionali e imprese civili, 247 – 1.19. Osservazioni critiche, 248.

257 Capitolo II

Il concetto di sicurezza economica

2.1. A25 Come agisce il male nella storia (dal libro *Introduzione alla scienza delle religioni*), 257 – 2.2. Nota, 262 – 2.3. A26 Diritto, economia e tecnocrazia (dal libro *Introduzione alla scienza delle religioni*), 262.

10

Capitolo III 267

Elenco dei fattori di attacco a cui è soggetto il cittadino medio

Capitolo IV 273

Caratteri principali del capitalismo

Capitolo V 275

L'interpretazione psicologica del capitalismo

Capitolo VI 277

Teologia morale, psicoanalisi e diritto: il concetto di malvagità e le sue implicazioni in ordine al diritto penale. Funzione politica e scienza giuridica

6.1. Intermezzo: la personalità del superbo, 280 – 6.2. Funzione politica e scienza giuridica, 282 – 6.3. Intermezzo, 283.

Capitolo VII 287

Mano invisibile e darwinismo sociale

Capitolo VIII 289

Il concetto di divenire economico

Capitolo IX 291

Il quoziente di intelligenza medio della popolazione mondiale come problema globale

9.1. La personalità di Hitler, 292 – 9.2. La personalità di Stalin, 294 – 9.3. La personalità di Mussolini, 295.

Capitolo X 297

Critica del paradigma della mano invisibile

Capitolo XI 30I

Definizione del modello-base comportamentale dell'uomo in economia politica: la teoria dell'homo oeconomicus (dalla relativa voce di Wikipedia)

II.I. Homo oeconomicus (da Wikipedia), 301 – II.I.I. Il modello, 301 – II.1.2. Critica, 303 – II.1.3. Risposte, 305 – II.2. Commento critico, 306 – II.3. Tre esempi di *politiche di mercato* che contraddicono il modello/paradigma dell'homo oeconomicus e la logica di fondo dell'economia capitalistica, 308 – II.3.I. Esempio 1: il caso di una importante industria manifatturiera di una piccola città di provincia: dal successo mondiale alla crisi, 308 – II.3.2. Esempio 2: il caso della prima acciaieria italiana, 309 – II.3.3. Esempio 3: il caso della superbevanda, 310.

313 Capitolo XII

Il rapporto signoria–servitù come causa del conflitto sociale

317 Capitolo XIII

Signoria e servitù: bipolarismo politico e bipolarismo psichiatrico (sindromemaniacale-depressiva)

13.1. Nota. Il bipolarismo psichiatrico come psicosi a funzione autocompensativa, 317.

319 Capitolo XIV

Il conflitto tra burocrazia e cittadini e il paradosso della giustizia amministrativa

14.1. Nota. La riforma della Pubblica Amministrazione prevista dal progetto-episteme (tesi in fase di approfondimento), 320.

321 Capitolo XV

I casi dei supermercati e degli ipermercati in una piccola provincia italiana: esempi di paradossi sottesi dall'economia di mercato

323 Capitolo XVI Il problema dello spazzino

325 Capitolo XVII

Le conseguenze dell'emergenza globale COVID–19 sull'economia di mercato. Economia di mercato e politica industriale: l'esempio di ciò che è avvenuto nell'emergenza COVID–19

17.1. Nota. Il caso delle compagnie aeree, 327.

329 Capitolo XVIII

Caratteri della funzione politica

331 Capitolo XIX Critica scientifica del marxismo

335 Capitolo XX

Le motivazioni della riforma epistemica in politica, diritto e economia

337 Capitolo XXI

Analisi dell'origine della ricchezza

21.1. Intermezzo, 338.

343 Capitolo XXII

Rapporto tra economia artificiale (standardismo) e economia naturale (capitalismo)

347 Capitolo XXIII

Fondamenti di economia artificiale: il sistema economia mondiale come pianificazione globale del gioco di simulazione economica

23.1. Intermezzo, 349 – 23.1.1. Onde di Kondratiev (pagina da Wikipedia), 349 – 23.1.2. Origine, 350 – 23.1.3. Interpretazioni, 350 – 23.1.4. Gli altri cicli lunghi, 351 – 23.1.5. Il ciclo attuale, 351 – 23.2. Esercitazione militare, 353 – 23.3. Tipologie, 353 – 23.3.1. Esercitazioni campali, 353 – 23.3.2. Simulazioni, 353 – 23.3.3. Teoria dei giochi, 354 – 23.4. Descrizione, 354 – 23.4.1. Premesse, 354 – 23.4.2. Descrizione informale dei giochi, 355 – 23.5. Strategia militare, 356 – 23.5.1. Caratteristiche, 356 – 23.5.2. Tattica militare, 356 – 23.5.3. Cenni storici, 357 – 23.5.4. Caratteristiche, 357 – 23.5.5. I due principi fondamentali della tattica, 358 – 23.6. Videogioco, 358 – 23.7. Analisi, 359 – 23.7.1. Il fenomeno culturale, 359 – 23.7.2. Peculiarità del medium, 360 – 23.7.3. Età dei videogiocatori, 362 – 23.8. Internet e "intelligenza connettiva", 362 – 23.9. Generi, 362 – 23.9.1. *Videogioco d'avventura* (Adventure), 363 – 23.9.2. Videogioco d'azione (Action), 364 – 23.9.3. Videogioco musicale, 365 – 23.9.4. Videogioco rompicapo (Puzzle game), 365 – 23.9.5. Videogioco di ruolo, GdR (Computer Role Playing Game – CRPG), 365 – 23.9.6. Online, 366 – 23.9.7. Videogioco di simulazione (Simulation video game), 366 – 23.9.8. Videogioco sportivo, 367 – 23.9.9. Videogioco di strategia (strategico), 367 – 23.9.10. *Videogioco di educazione* (Edutainment), 368 – 23.10. Pianificazione strategica, 368 – 23.11. I componenti chiave, 369 – 23.12. Strumenti e approcci, 370 – 23.13. Analisi della situazione, 370 – 23.14. Economia pianificata, 372 – 23.15. Descrizione, 372 – 23.15.1. Vantaggi, 372 – 23.15.2. Svantaggi, 373 – 23.16. Il caso sovietico, 373 – 23.17. Gioco di strategia, 374 – 23.18. Strategia astratta, 374 – 23.19. Simulazione, 375 – 23.20. Strategia a

turni, 375 – 23.21. Strategia in tempo reale, 375 – 23.22. Wargame, 376 – 23.23. Simulazione, 376 – 23.24. Descrizione, 376 – 23.24.1. *Classificazione e* paradigmi nella simulazione, 377 – 23.24.2. Simulazione di processi produttivi, 379 – 23.24.3. Passi e procedure, 380 – 23.24.4. Elementi caratteristici di un modello di simulazione, 381 – 23.24.5. Aspetti implementativi: programmazione del modello, 383 – 23.25. Competizione, 383 – 23.26. Tipi di competizione, 384 – 23.27. Competizione per interferenza, 384 – 23.27.1. Competizione per sfruttamento, 384 - 23.27.2. Competizione apparente, 384 - 23.27.3. Per specie, 384 – 23.28. Strategie evolutive, 385 – 23.29. Concorrenza (economia), 385 - 23.30. Origine ed evoluzione del concetto, 386 - 23.31. Requisiti essenziali, 387 – 23.32. Realizzazione, 388 – 23.33. Tipi e forme di concorrenza, 388 – 23.34. Realtà virtuale, 389 – 23.35. Descrizione, 389 - 23.35.1. Periferiche, 389 - 23.35.2. Linguaggi, 390 - 23.35.3. Cognizione nella realtà virtuale, 391 – 23.35.4. Giochi, 391 – 23.36. Realtà virtuale nella narrativa, 392 – 23.37. Wargames – Giochi di guerra, 393 – 23.37.1. Trama, 393 – 23.37.2. Hackeraggio, 396 – 23.38. Scacchi, 397 – 23.39. RisiKo!, 398 – 23.40. Monopoly, 398 – 23.41. Meritocrazia, 399 – 23.41.1. Origine del termine, 399 - 23.41.2. Temi di fondo, 400 - 23.41.3. Critiche, 401 - 23.42. Intelligenza artificiale, 402 – 23.42.1. Storia, 403 – 23.42.2. La nascita effettiva della disciplina (1956), 404 – 23.42.3. Prime grandi aspettative (1950–1965), 404 – 23.42.4. Prime difficoltà (1966–1969), 405 – 23.42.5. Sistemi basati sulla conoscenza (1969–1979), 406 – 23.42.6. Dall'ambiente accademico all'industria (1980–1985), 407 – 23.42.7. Il ritorno delle reti neurali (1986–), 407 – 23.42.8. L'intelligenza artificiale al giorno d'oggi (1986-), 408 - 23.42.9. Principi di Asilomar, 408 – 23.42.10. Codice etico EU per l'intelligenza artificiale, 408 – 23.42.11. Linee guida, 409 – 23.43. Ricerca, 410 – 23.43.1. Intelligenza artificiale forte e debole, 410 - 23.43.2. Deduzione, ragionamento e problem solving, 411 - 23.43.3. Rappresentazione della conoscenza, 411 - 23.43.4. Pianificazione, 412 - 23.43.5. Apprendimento, 412 - 23.43.6. Elaborazione del linguaggio naturale, 412 – 23.44. Metodi, 413 – 23.44.1. Agente intelligente, 413 – 23.44.2. Agenti reattivi semplici, 414 – 23.44.3. Agenti basati su modello, 414 – 23.44.4. Agenti basati su obiettivi, 414 – 23.44.5. Agenti basati su utilità, 414 – 23.45. Applicazioni, 415 – 23.46. AI for Good, 416 – 23.47. Dibattito filosofico, 417 - 23.48. Fantascienza, 419 - 23.49. Mecha, 420 - 23.49.1. Etimologia, 420 – 23.49.2. Descrizione, 421 – 23.49.3. Aspetti dei mecha all'esterno ed all'interno del Giappone, 422 – 23.49.4. I mecha negli anime, 423 – 23.49.5. Mecha trasformabili, 424 – 23.50. Armatura potenziata, 425 – 23.51. Elenco di opere in cui compaiono mecha, 426 - 23.51.1. Animazione, 426 - 23.52. Nota conclusiva della sezione 3: Cosa dice il sapere epistemico circa la questione della consapevolezza dell'intelligenza artificiale: un computer, per quanto evoluto in futuro, ha coscienza di sé?, 429 - 23.53. La simulazione d'impresa nelle scuole come gioco didattico-formativo di simulazione delle dinamiche del mercato, 431.

433 Capitolo XXIV

Teoria epistemica dell'edonismo: tipologia delle forme del piacere (umano e divino): le basi scientifiche della confutazione del capitalismo

24.1. Intermezzo, 434 – 24.2. Teoria del consumatore (da Wikipedia), 434 – 24.2.1. Vincolo di bilancio, 434 – 24.2.2. Le preferenze, 435 – 24.3. Utilità marginale (da Wikipedia), 435 – 24.3.1. Definizione, 436 – 24.3.2. L'ipotesi di utilità marginale decrescente, 436 – 24.3.3. Utilità, 436 – 24.3.4. Prezzo di mercato e l'utilità marginale decrescente, 437 – 24.3.5. Il paradosso di acqua e diamanti, 437 – 24.4. Utilitarismo (da Wikipedia), 438 – 24.4.1. Utilitarismo classico, 440 – 24.4.2. Riflessione di Sidgwick, 441 – 24.4.3. Utilitarismo all'inizio del Novecento, 444 – 24.4.4. Utilitarismo della regola, 446 – 24.4.5. Utilitarismo dell'atto, 446 – 24.5. Riflessione di Hare: l'utilitarismo della preferenza, 447 – 24.6. Sviluppi contemporanei, 448 – 24.7. Utilità e scelta razionale, 450 – 24.8. Critiche e obiezioni, 451 – 24.9. La teoria epistemica del piacere, 452 – 24.10. Le basi scientifiche della confutazione del capitalismo, 454 – 24.11. Nota, 455.

457 Capitolo XXV

L'epistemologia scientifica

Parte IV Prima dell'emergenza globale COVID-19 (20/10/2019)

461 Capitolo I

Il sistema di economia naturale nelle ipotesi epistemiche

I.I. Parte A. I caratteri dell'economia naturale (alcuni dei quali tratti dal vangelo), 462-1.2. Parte B. Critica dell'economia capitalistica (secondo la sua lettura da parte della Bibbia), 466-1.3. Parte C. Alle radici dell'Anticristo, 467.

471 Capitolo II

Analisi critica dell'economia politica. L'epistemologia economica

477 Capitolo III

I nuovi principi della scienza economica epistemica

3.1. Nuovo approccio microeconomico, 479 – 3.2. Nuovo approccio macroeconomico, 480.

481 Capitolo IV Descrizione del sistema di economia globale

485 Capitolo V

Lo standardismo come sistema alternativo del capitalismo

5.1. Definizione dello standardismo economico, 488 – 5.2. Posizione dei fondamenti del sistema di economia epistemica o "standardismo" (in alternativa al capitalismo): nuovo sistema economico mondiale, 489 – 5.3. A. Analisi della voce di Wikipedia "domanda" ("curva di domanda"), 491 – 5.4. B. Analisi della voce di Wikipedia "offerta" ("domanda e offerta"), 491 – 5.4.1. Definizione della condizione (epistemica) di Pareto/confronto con l'ottimo paretiano, 492 – 5.4.2. Definizione delle due condizioni (epistemiche) definite "di Pareto", 493 – 5.5. Nota, 494 – 5.5.1. Definizione di studio, 494 – 5.5.2. Definizione di lavoro, 494 – 5.5.3. Definizione di orario di lavoro, 495 – 5.5.4. Definizione di bisogno, 496 – 5.6. Nota, 496 – 5.6.1. Modello allargato della scala di Maslow, 496 – 5.7. Esempio di paniere standard dei bisogni primari, 498 – 5.8. Esempio di desiderata (paniere dei bisogni superiori), 500 – 5.9. La moneta come selettore classista. La definizione dell'ICSE (indice di capacità socio-economica) come sostituto della moneta, 502 – 5.10. Il problema della ricchezza artificiale, 503 – 5.11. Implicazioni in ordine alla pianificazione del sistema di economia mondiale per corrispondere alle conseguenze economiche della scienza steleologica, 503.

- 505 Capitolo VI Pianificazione
- 507 Capitolo VII Liberismo e mercati
- 509 Capitolo VIII

 Il sistema meritocratico

Parte V Il CDE

513 Capitolo I Il Codice di diritto epistemico

521 Capitolo II

Il significato del Codice di diritto epistemico

Parte VI Le principali istituzioni economiche internazionali

527 Capitolo I

Elenco delle principali istituzioni economico-finanziarie mondiali controllate dalle Istituzioni economiche dell'Impero maiedico

1.1. Elenco delle voci, 527 – 1.2. Fondo Monetario Internazionale, 527 – 1.2.1. Storia, 528 – 1.2.2. Finalità, 529 – 1.2.3. Conseguenze derivanti dalla violazione dello statuto del Fondo, 529 – 1.2.4. Struttura, 529 – 1.3. Risorse, 531 - 1.3.1. Disciplina delle quote, 531 - 1.3.2. Disciplina dei diritti speciali di prelievo, 532 – 1.4. Organizzazione mondiale del commercio, 533 – 1.4.1. Cenni storici, 533 - 1.4.2. Attività, 534 - 1.4.3. Funzioni, 534 - 1.4.4. Stati membri, 537 – 1.4.5. Organizzazione, 537 – 1.5. Banca Mondiale, 539 – 1.5.1. Storia, 539 – 1.6. Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, 540 – 1.6.1. Storia, 541 – 1.6.2. Organizzazione, 543 – 1.7. Consiglio per la stabilità finanziaria, 543 – 1.7.1. Storia, 543 – 1.8. Commissione delle Nazioni Unite per il diritto commerciale internazionale, 544 – 1.8.1. Storia, 544 – 1.8.2. Appartenenza e funzionamento, 545 – 1.8.3. Convenzioni, 545 – 1.8.4. Modello di legge, 546 – 1.8.5. CLOUT, 547 – 1.9. OPEC: Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio, 547 – 1.9.1. Origini, 548 – 1.9.2. Le sette sorelle, 548 – 1.9.3. Ruolo e storia, 549 – 1.9.4. Influenza sul prezzo del greggio, 551 – 1.9.5. GECF, l'OPEC del gas, 551.

553 Capitolo II

Le istituzione preposte al governo dell'economia globale previste dal progetto-episteme e la loro relazione con le attuali istituzioni economiche internazionali

555 Conclusioni

2.1. Dopo l'emergenza globale COVID–19 (14/05/2020), 555 – 2.2. Prima dell'emergenza globale COVID–19 (20/10/2019), 558.

Appendice

567 A1. Scritti economici riportati nelle "Tesi di teoria dello Stato"

- 591 A2. Elementi di eziologia epistemica (scienza steleologica)
- 599 A3. Le tre email che hanno suggerito questo saggio
- 609 A4. Paragrafi tratti dal libro Europa: trattato di fenomenologia politica
- 615 Note finali
- 623 Biblio-sitografia
- Nota critica per l'edizione definitiva del testo del 9 giugno 2022

Nota iniziale (5 luglio 2020)

Nel confutare uno dei capisaldi della teoria economica classica, quel paradigma della mano invisibile con cui Smith fondava nel 1776, con la sua importante Opera, la scienza economica (concetto largamente accettato dagli economisti di tutto il mondo e cardine dell'economia globale: la libertà dei mercati causa autocoordinantesi di progresso e benessere), l'autore oppone ai quasi 300 anni di storia del pensiero economico liberale (con l'eccezione di Marx) questo suo fondamentale trattato di economia generale (inserito nel corpus degli scritti svolgenti il progetto-episteme e costituente uno dei vertici speculativi del pensiero economico). La mano invisibile è in realtà l'azione visibile dello Stato, la quale da sempre guida, coordina e finalizza le attività umane inserite nel tessuto sociale e economico planetario. Nell'economia classica tale azione è detta invisibile per occultare e così negare il senso dell'azione statale e della sua evoluzione storica: proteggere prima le libertà politiche dei cittadini; poi, il loro benessere e la loro ricchezza, nello Stato sociale. Questo libro pone le basi per la sostituzione del capitalismo con un nuovo modello generale di produzione e sviluppo, di cui vengono definiti i lineamenti: rispettando la libertà degli attori economici, esso la inquadra in un sistema di economia pianificata avente scopo di neutralizzare gli effetti negativi implicati dalla libertà dei mercati, causa delle sperequazioni sociali e di un sostanziale caos economico dimostrato dalle molte, continue e cicliche crisi sistemiche cui è da sempre soggetta l'economia mondiale nella storia.

In particolare, con riferimento all'attualità più stringente, ciò che sarebbe dovuto essere fatto dalla comunità accademica mondiale, in specie dagli economisti, da diverso tempo, la progettazione di questo nuovo modello che almeno correggesse alcuni limiti dell'economia capitalistica, del tutto evidenti al di là di ogni valutazione politica e ideologica, è problema emerso in tutta urgenza e necessità con la crisi attuale globale del Coronavirus (febbraio–maggio 2020): una crisi pandemica che per la prima volta nella storia ha impattato direttamen-

te sul funzionamento delle economia di mercato di tutto il pianeta generando la paralisi dei sistemi di produzione e di consumo. Il progetto-episteme ha anticipato questa prospettiva fin dai primi anni Novanta del secolo scorso, non solo in riferimento a detti limiti e difetti, ma proprio in relazione all'impatto delle malattie genetiche e virali sulla struttura della civiltà planetaria globale.

L'autore presenta in questo libro le sue concezioni in economia, rientranti nel progetto-episteme, la quali pongono le basi scientifiche per la riprogettazione del sistema economico mondiale.

Pordenone, 5 luglio 2020